

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 231	DATA 28-12-2022
OGGETTO: ADESIONE AL BANDO DI FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' DIFFUSA E PREDATORIA		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIDUE** ADDI **VENTOTTO** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **18:00** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO	X		
SPIRITO DAVIDE	X			TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 6

TOTALE ASSENTI 0

GLI ASSESSORI SARA LURAGO ED EDOARDO ZAMBON IN COLLEGAMENTO DA REMOTO, COME CONSENTITO DA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 140 DEL 03/08/2022

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 231 DEL 28/12/2022

OGGETTO: ADESIONE BANDO DI FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' DIFFUSA E PREDATORIA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

Il Decreto - legge 20 febbraio 2017 n. 14 " *Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" che indica tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza ,da prevedersi nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco;

Il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 ottobre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1 dicembre 2022 con il quale sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti ministeriale ;

RITENUTO che dalla conoscenza diretta delle dinamiche del territorio del proprio Comune emerge la necessità di realizzare, nell'ambito e grazie a finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, un piano d'interventi coordinato finalizzato alla realizzazione di progettualità come indicato nel precedente capoverso e decreto medesimo che risulta allegato alla presente deliberazione e ne diventa parte integrante;

ESAMINATO il progetto redatto dal Comando di Polizia Locale che prevede un costo totale di Euro 78.011,92 che risulta essere pertinente alle previsioni del decreto e che si condivide in tutte le sue parti;

CHE Il termine per la presentazione delle domande del cofinanziamento di cui al presente atto è stabilito al 30 dicembre 2022;

DATO ATTO che le conseguenti previsioni di entrata e spesa verranno appostate nel bilancio 2022;

VISTO l'art. 48, comma 1^a del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile della Polizia Locale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, acquisita agli atti;

Con voti unanimi, resi in forma palese;



D E L I B E R A

- di aderire al BANDO DI FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' DIFFUSA E PREDATORIA – anno 2022;
- di approvare il progetto allegato quale parte integrante della presente deliberazione che verrà sviluppato ed attuato dalla Polizia Locale e si costituisce dei seguenti documenti:
 - a. relazione illustrativa del progetto
 - b. elenco dettagliato di spesa e quadro economico finanziario del progetto;

Di individuare nel Comandante del Corpo di Polizia locale di Canegrate Comm. Capo Ornella Fornara il legale rappresentante dell'Ente per la formulazione delle richieste di finanziamento delegandolo alla sottoscrizione dei relativi atti e per l'adozione di qualsiasi altro atto inerente l'attuazione del progetto;

Di dare atto che, dopo l'approvazione del Progetto e l'esatta quantificazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della Prefettura di Milano, si provvederà all'impegno delle somme indispensabili per i singoli interventi nonché al suo inserimento nel programma delle opere pubbliche;

Di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., stante i termini perentori e ravvicinati di presentazione della richiesta di partecipazione al bando regionale.





COMUNE DI CANEGRATE
Provincia di Milano

Parere preventivo art.49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. **231** assunta in data 28 DIC. 2022

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE BANDO DI FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' DIFFUSA E PREDATORIA

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

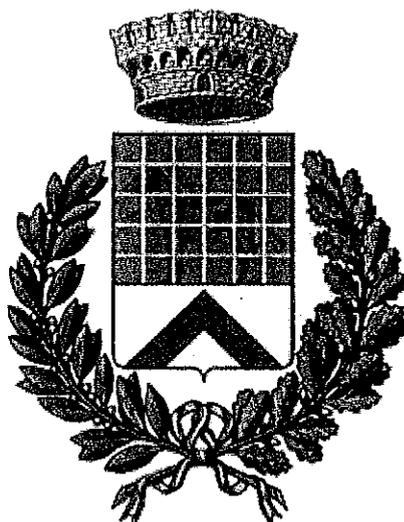
Il Comandante Polizia Locale
(Ornella Fornara)



In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE AREA
Programmazione e Gestione Economica
(Fulvia Calienno)





“SICURI A CANEGRATE”

**Progetto di implementazione dei sistemi di
Videosorveglianza e Identificazione veicolare**

- Comune di Canegrate-

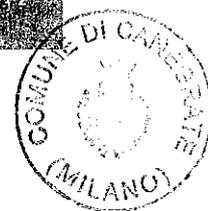
RELAZIONE DESCRITTIVA

Canegrate – 21/12/2022



INDICE

PREMESSE.....	3
CONTESTO TERRITORIALE.....	4
OBIETTIVI.....	5
SOGGETTI COINVOLTI.....	6
COLLEGAMENTO CON S.C.N.T.T.;.....	7
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE.....	8
DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	10
DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI LETTURA TARGHE.....	12



PREMESSE

La presente relazione si configura quale documento progettuale di corredo dell'Allegato A Ministero dell'interno decreto del 21 ottobre 2022 (pubblicato in G.U n. 281 del 01 DICEMBRE 2022) per la "Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, per l'anno 2022", quale continuazione dell'attività di supporto a favore dei Comuni per sostenere gli oneri sopportati per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i prefetti e i sindaci.

Ai fini del puntuale assolvimento di quanto indicato dalla suddetta Direttiva, questo documento ha lo scopo di descrivere la consistenza del sistema di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico del Comune di Canegrate, sempre in una logica di sicurezza integrata e di accortezza nella scelta delle aree interessate al posizionamento di telecamere.

Qui di seguito vengono, all'uopo, riportati i drivers ritenuti fondamentali ai fini del processo di miglioramento continuo del sistema di videosorveglianza comunale, giacché in un'ottica più ampia in grado di assicurare ordine e sicurezza pubblica.

Codesta relazione seguirà la seguente articolazione:

- Descrizione del contesto territoriale;
- Descrizione degli obiettivi della videosorveglianza;
- Descrizione collegamento S.C.N.T.T
- Individuazione dei soggetti coinvolti;
- Descrizione progettuale del sistema di videosorveglianza e identificazione veicoli;



CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Canegrate si trova nella Città Metropolitana di Milano, a nord-ovest del Capoluogo, dal quale dista circa 25 Km; e presenta una superficie territoriale di 5,25 Km² ed una popolazione di circa 12.500 abitanti. Confina a Nord-Ovest con il Comune di San Giorgio su Legnano, a Nord con il Comune di Legnano, a Nord-Est con San Vittore Olona, a Sud con Parabiago e ad Ovest con il Comune di Busto Garolfo.

Dal punto di vista morfologico il territorio si trova in area pianeggiante, in quel settore della Pianura Padana costituito da terreni sabbioso-ghiaiosi, è lambito dalle acque del fiume Olona ed è attraversato da una scarpata, che taglia il territorio comunale in due parti in direzione NW-SE, parallelamente alla ferrovia.

Il Comune gode di una elevata accessibilità trovandosi sulla linea ferroviaria Rho – Arona di cui fa stazione anche Canegrate. Le strade provinciali ed extraurbane collegano Canegrate con i Comuni confinanti e oltre verso gli assi viabilistici che interessano un più esteso bacino territoriale quali la Strada Statale del Sempione e l'Autostrada A8 Milano – Varese.

La rete stradale primaria di Canegrate è composta da ex strade provinciali e da alcune direttrici di collegamento con i comuni Limitrofi:

- Ex S.P. 231 Via per Canegrate (Ingresso da Legnano)
- Ex S.P. 198 Via Toti / Via San Pietro (Ingresso da San Vittore Olona)
- Ex S.P. 231 Via F.lli Bandiera (Ingresso da Parabiago)
- Ex S.P. 198 Via Magenta (Ingresso da Busto Garolfo)

I flussi veicolari si uniscono grazie ai soli due punti di attraversamento della linea ferroviaria: i sottopassi di via Novara e via Marconi. Ciò costituisce la maggiore criticità dal punto di vista della mobilità.

Nel contesto del tessuto urbano consolidato sono compresi diversi comparti caratterizzati da funzioni non residenziali. A Sud del centro storico sono presenti aree per attività produttive di piccole-medie dimensioni, alquanto concentrate lungo la via F.lli Bandiera. Ad Ovest le aree produttive sono di dimensioni maggiori e localizzate fuori dal centro abitato, formando un comparto ben distinto dotato di una elevata accessibilità infrastrutturale. Anche a est le funzioni non residenziali formano un comparto ben distinto a ridosso dell'abitato con una buona accessibilità. Altre aree non residenziali di piccole-medie dimensioni sono localizzate a "macchia di leopardo": nella località "Cascinette"; a sud lungo la ferrovia; nei pressi della stazione ferroviaria; su via Padova; su via Etna e in via A. Volta.

Il Comune di Canegrate, relativamente alla salvaguardia dei valori paesistico-ambientali d'interesse sovracomunale, ha individuato i seguenti Parchi Locali di Interesse Sovracomunale:

- Parco del Roccio: situato nella parte Sud del Comune, al confine con Busto Garolfo e Parabiago;
- Parco dei Mulini: nella zona Nord, al confine con i Comuni di Legnano e San Vittore Olona.



OBIETTIVI

I sistemi di videosorveglianza rappresentano una tra le misure di controllo del territorio a cui i Comuni hanno rivolto e continuano a rivolgere particolare attenzione, grazie alle diverse funzionalità in loro insite che permettono agli organi di Polizia di raggiungere molteplici scopi nei confronti del territorio e della cittadinanza.

Nel dettaglio i principali obiettivi dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe sono di seguito ripresi:

- prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art.50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54 comma 4 e 4-bis del d.lvo 267/2000;
- prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti, e svolgere i controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nel regolamento di polizia urbana, nei regolamenti locali in genere e nelle ordinanze sindacali;
- vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato,
- tutelare l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
- controllare aree specifiche del territorio comunale;
- monitorare i flussi di traffico;

Permettendo alle forze dell'ordine un presidio costante e coordinato del territorio comunale ed un intervento più mirato e tempestivo nel contrasto delle attività illecite, nell'ambito delle attività di indagine di polizia giudiziaria ed, in generale, nell'attività di prevenzione e repressione della criminalità. Risulta inoltre uno strumento indispensabile per fornire supporto tecnologico e dati oggettivi in attività di analisi, programmazione e pianificazione dell'attività quotidiana di Polizia giudiziaria e amministrativa.

Nello specifico, il progetto di videosorveglianza si pone come obiettivo la riqualificazione dell'impianto esistente nelle sue parti strutturali con particolare attenzione alla rete radio e alla centrale operativa, installazione di nuove telecamere in sostituzione delle esistenti non più funzionanti o tecnologicamente obsolete dove già presenti e in aggiunta nelle postazioni attualmente non coperte. Il sistema integrato permette un miglior controllo degli accessi sul territorio comunale e delle aree abitate, consentendo la prevenzione di fenomeni delinquenziali, garantendo una maggior protezione e sicurezza dei cittadini e del territorio, raggiungibile con il contenimento dei fenomeni criminali attraverso il meccanismo della repressione, sia attraverso il meccanismo della prevenzione sotto la forma della deterrenza.

La realizzazione del progetto a controllo dei siti pubblici distribuiti sul territorio comunale è strutturato per essere implementato anche in lotti successivi in funzione delle disponibilità e, soprattutto, delle reali necessità dell'Ente.



SOGGETTI COINVOLTI

Nei protocolli e nei patti di sicurezza urbana si pone spesso l'accento su sistemi di videosorveglianza, che, per le proprie caratteristiche intrinseche, per le finalità e per le possibilità di utilizzo, vengono ad acquisire grande interesse anche per le autorità e gli apparati di sicurezza statali.

I dispositivi di videosorveglianza, attestati presso le sale o centrali operative in un'ottica di "sicurezza integrata", possono assumere una particolare valenza ai fini del potenziamento della prevenzione generale e dell'ottimizzazione di un'azione sinergica tra Forze di polizia e Polizia locale, anche grazie alla possibilità di utilizzo di sistemi evoluti che impiegano fibre ottiche o sistemi di sicurezza via etere e all'individuazione di uno "standard tecnologico comune" dei sistemi che consente un'effettiva fruibilità dei contenuti video tra tutti i soggetti istituzionali deputati".

Nel presente caso, il sistema di videosorveglianza e identificazione veicolare è fruibile presso:

- la Polizia Locale con sede in Via Manzoni, 1, dove è posizionata l'infrastruttura hardware dei sistemi videosorveglianza e identificazione veicolare. Nella sede del Comando sono state realizzate due postazioni in grado di visualizzare telecamere e accedere al software di lettura targhe. Ad ogni operatore individuato per l'accesso ai sistemi sono state attribuite credenziali di accesso ai sistemi in relazione al livello di fruizione degli stessi. Per motivi di sicurezza, le postazioni non sono presenti all'interno della rete comunale e la postazione di videosorveglianza non ha la possibilità di accedere ad internet.
- il Comando Legione Carabinieri - Compagnia di LEGNANO con sede in Via Guerciotti, attraverso un collegamento in fibra ottica/antenna con il centro stella dei collegamenti e l'infrastruttura hw dei sistemi videosorveglianza e identificazione veicolare. Nella sede della Compagnia è collocata 1 postazione in grado di visualizzare le telecamere e accedere al software di lettura targhe. Sono attribuite utenze specifiche per l'accesso ai sistemi in relazione al livello di fruizione degli stessi. Per motivi di sicurezza, la postazione non è presente all'interno della rete della Legione Carabinieri - Compagnia di Legnano e non ha la possibilità di accedere ad internet. E' in fase di realizzazione lo sviluppo di un collegamento anche con la stazione Comando dei Carabinieri sita presso il Comune di Parabiago.

Sul territorio del Comune di Canegrate non è presente nessun commissariato di Polizia di stato. La sede più vicina è sita presso il Comune di Legnano.



COLLEGAMENTO CON S.C.N.T.T.;

Il Comune di Canegrate ha l'obiettivo di attivare il collegamento al "Sistema Centralizzato Nazionale Transiti", da qui S.C.N.T.T., con lo scopo di far confluire tutti i transiti rilevati da telecamere di lettura targhe verso il centro elaborazione di Napoli.

Il sistema SCNTT ha lo scopo di:

- Acquisire e distribuire ai sistemi periferici le liste nazionali delle targhe rubate (lista A1), di quelle segnalate dagli uffici di polizia (lista C) e di quelle non revisionate (lista A2) solo per i sistemi periferici della Polizia Stradale;
- Realizzare un'unica Banca Dati per tutti i transiti registrati dei sistemi periferici di videosorveglianza;
- Implementare meccanismi di correlazione e propagazione tra sistemi degli allarmi relativi alle targhe segnalate (lista C);
- Fornire servizi tramite interfaccia Web agli Uffici al fine di effettuare ricerche sui transiti, segnalare le targhe (lista C) e visionare gli allarmi di propria competenza
- Fornire statistiche, report

Per procedere con il collegamento è prevista l'installazione di un server aggiuntivo, infrastruttura attiva e passiva di collegamento, oltre a modulo software per interconnessione al sistema Scntt, che sarà posizionato presso l'Ufficio di Polizia, collegato direttamente al sw di lettura targhe con connessione dedicata al Comune, che dialoghi direttamente tramite rete privata con il centro elaborazione di Napoli. Essendo tutti gli impianti di lettura targhe collegati con il suddetto, si potrà tracciare un veicolo su tutto il territorio nazionale. Per il Comando di Polizia Locale, il vantaggio deriva dal fatto di avere come ritorno il dato dei veicoli rubati aggiornato direttamente dalla banca dati dello SDI.

In termini di sicurezza, si procederà a limitare gli accessi dalle postazioni dedicate e ai soggetti autorizzati attraverso la configurazione di un firewall dedicato e al rilascio ad ogni utente di proprie credenziali di accesso al sistema che sarà configurato in modo tale da tracciare con log tutti gli accessi avvenuti.

Il collegamento, le telecamere e in generale l'architettura logica del sistema seguiranno le specifiche indicate dalle linee guida del Ministero dell'Interno Rif. Prot. 0003412 del 28/02/2017. L'Ente si impegna a revisionare, anche durante le attività di realizzazione, il presente progetto qualora si rendesse necessario al fine di raggiungere l'obiettivo funzionale di collegamento al SCNTT



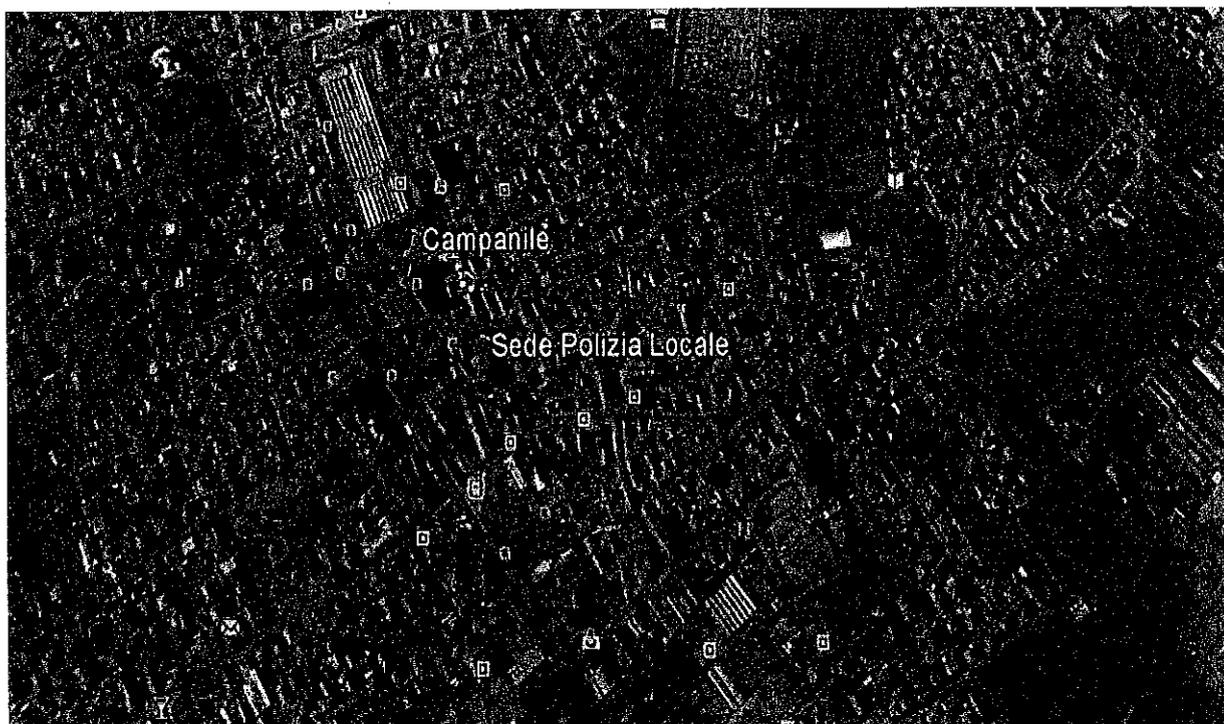
SISTEMA DI VIDESORVEGLIANZA ESISTENTE

La piattaforma di videosorveglianza cittadina si costituisce di unità di ripresa dislocate sul territorio comunale, facenti capo ad un centro di gestione, attualmente posto presso i locali della Polizia Locale in Via Manzoni, 1.

Il software di videosorveglianza individuato è CVM (Centrax Video Manager) della CITEL in relazione ai diversi livelli di utenza attivati permette la scelta e la visione delle telecamere dislocate sul territorio comunale, oltre alla possibilità di blocco delle registrazioni e/o l'esportazione delle stesse a seguito di indagine di polizia giudiziaria.

Gli apparati radio si basano su standard 5,4GHz MIMO (doppia polarizzazione 2x2) ed appartengono ad una gamma di chiaro riferimento internazionale. Le caratteristiche radio sono le seguenti:

Frequenza	5,470 -5,725 Ghz
Standard	Hiperlan2, 802.11h o n
Metodo di duplexing	TDD simmetrico o dinamico
Accesso	TDM / ATDMA
Modulazione	OFDM – BPSK, QPSK, 16 QAM, 64 QAM
Gestione canali	DFS (Dynamic Frequency Selection), Radar Free,
Channel Selection	Automatico
Max. potenza di uscita in antenna	30dBm max.
Max. Potenza uscita connettore	26dBm max.
Larghezza canali	5 / 10 / 20 / 40 Mhz
Antenna integrata da 20 dbi minimo o esterna da definirsi	



DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

DESCRIZIONE PROGETTO DI SVILUPPO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Di seguito si riporta il progetto di ampliamento dei sistemi di videosorveglianza cittadina posizionati in alcuni punti di particolare criticità del territorio comunale segnalati dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio.

Le telecamere che saranno installate avranno le caratteristiche di seguito riportate o superiori:

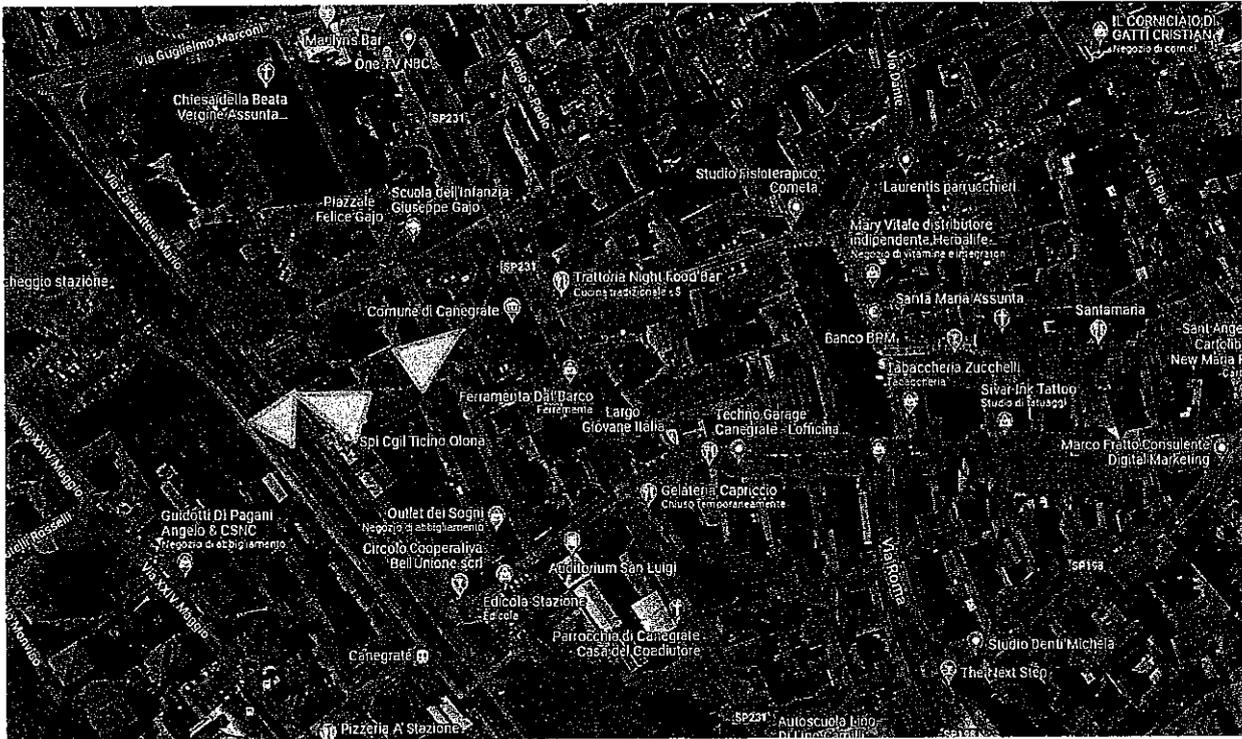
➤ Telecamera tipo Fissa

E' in grado di realizzare immagini a colori e passare in automatico in modalità bianco e nero, grazie ad un filtro Day & Night IR motorizzato che permette di ottenere il massimo della qualità di immagine in qualsiasi condizione di illuminazione. La telecamera è dotata di un sensore di immagine da 1/1,8" Progressive Scan CMOS di tipo P-Iris, con sensibilità minima garantita di 0,01Lux@F 1,2 in modalità a colori (AGC on) e di 0,001Lux@F 1,2 in modalità B/N (AGC on). Può ospitare un obiettivo fisso o varifocale di tipo Megapixel P-Iris con attacco C/CS per mantenere le caratteristiche di flessibilità richieste. In particolare l'obiettivo previsto è varifocal P-Iris 2,7-12mm, F 1.4. La telecamera è dotata inoltre di auto back focus, attivabile da interfaccia di configurazione o da remoto. Sia la compensazione del controluce (backlight compensation) che il WDR Digitale, sono parametrizzabili per garantire un ampio range dinamico. La riduzione dinamica del rumore (DNR) dell'immagine ripresa è basata su una moderna tecnologia di analisi 3D DNR, così da consentire di migliorare ulteriormente la qualità delle riprese notturne (bianco e nero). La telecamera raggiunge la risoluzione 3072x2048 pixel con un frame rate sino a 24 fps oppure la risoluzione 1920x1080 pixel con un frame rate sino a 30 fps utilizzando algoritmi di compressione video H.264, MJPEG, MPEG4, in modalità multistreaming, tale da permetterle di generare fino a 5 flussi video singolarmente configurabili. La telecamera è dotata della funzionalità rotate per la ripresa in modalità corridoio ed inoltre di un canale audio bidirezionale che utilizza compressione G711 / G.722 / G.726 / MP2L2. E' disponibile uno slot per alloggiamento di micro SD/SDXC con capacità totale sino a 128GB. Sono supportati tutti i principali protocolli di comunicazione.



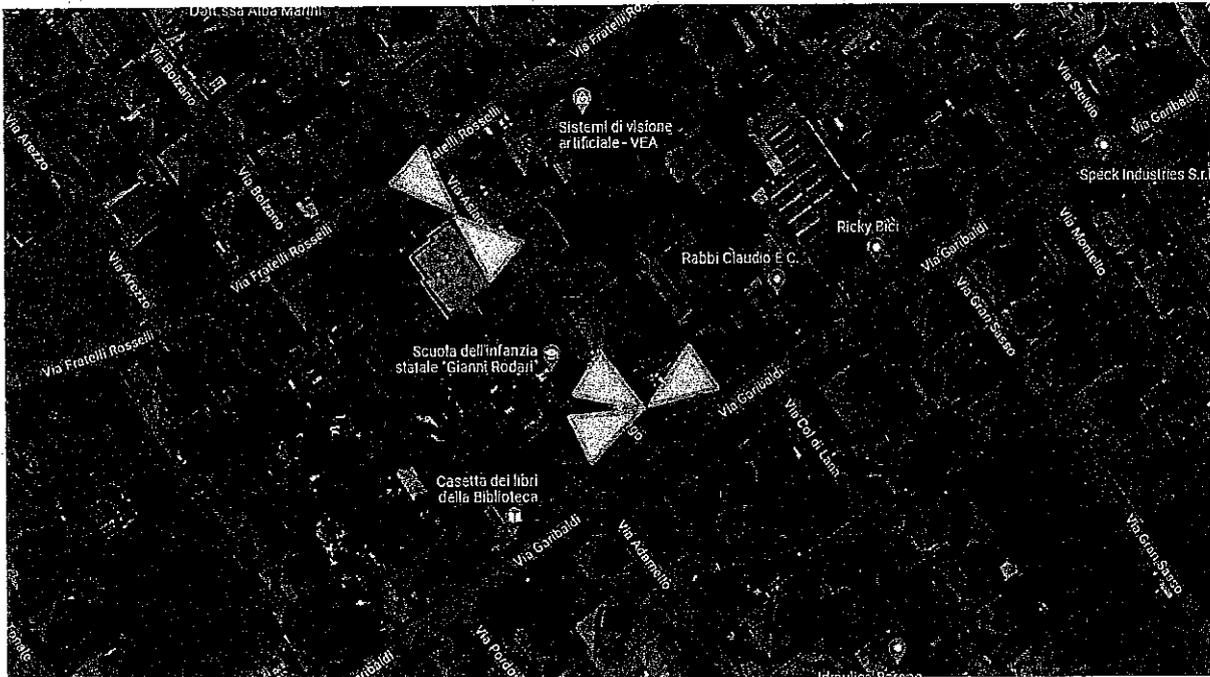
3. POSTAZIONE PARCHEGGIO VIA VITTORIO

Viene prevista la fornitura e posa in opera di n°3 telecamere fisse ad alta risoluzione, collegate al sistema esistente con antenna punto-punto e posizionata come di seguito rappresentato:



4. POSTAZIONE VIA ASIAGO

Viene prevista la fornitura e posa in opera di n° 5 telecamere fisse ad alta risoluzione, collegate al sistema esistente con antenna punto-punto e posizionata come di seguito rappresentato:



DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI LETTURA TARGHE

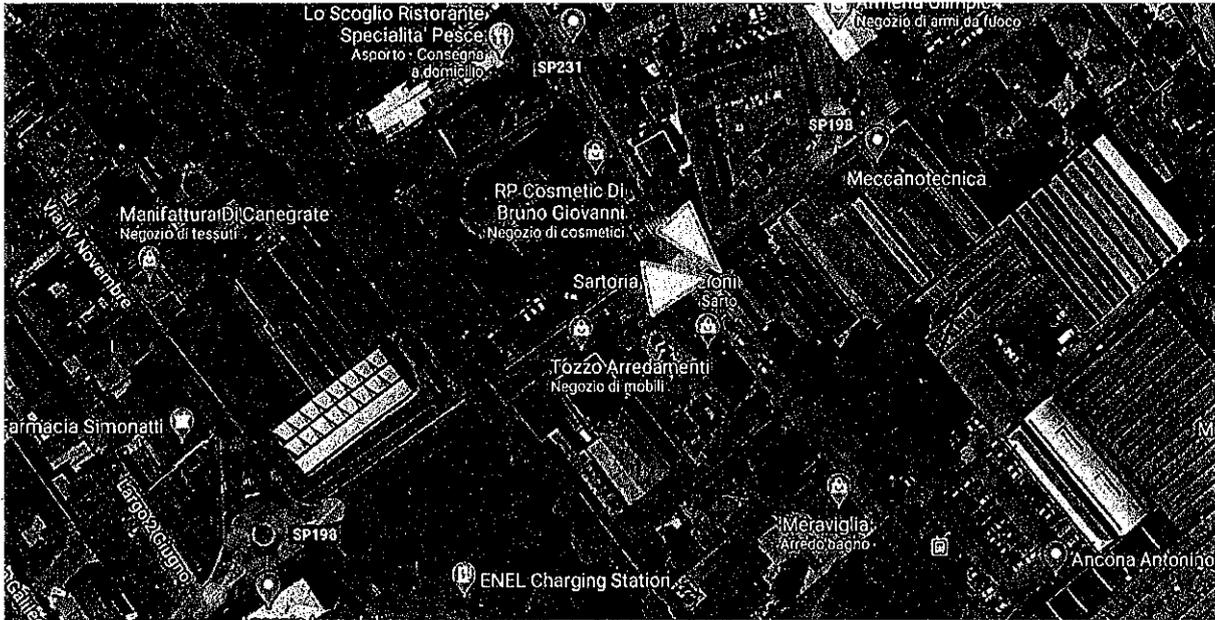
1. VARCO VIA MARCONI / XXIV MAGGIO

Viene prevista la realizzazione di un varco di lettura targhe del traffico veicolare con 4 telecamere di lettura targhe e 2 di contesto separate in entrambe le direzioni, collegato punto - punto e posizionate come di seguito rappresentato:

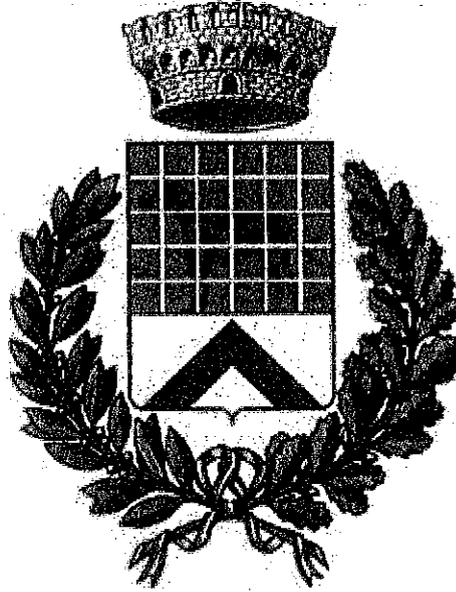


2. VARCO SEMAFORO VIA F.LLI BANDIERA

varco di lettura targhe del traffico veicolare con 2 telecamere di lettura targhe e 2 di contesto separate in entrambe le direzioni, collegato punto - punto e posizionate come di seguito rappresentato:



COMUNE DI CANEGRATE



“SICURI A CANEGRATE”

**Progetto di implementazione dei sistemi di
Videosorveglianza e Identificazione veicolare**

- Comune di Canegrate-

Elaborato progettuale

Canegrate – 21/12/2022



INDICE

PREMESSE.....	3
DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	4
DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI LETTURA TARGHE	7
DESCRIZIONE SPESE	8

STABILIMENTO A MILANO

di fronte a lei, in un momento di estremo
bisogno, per un'assistenza e un'assistenza in
comune. In un momento

di fronte a lei, in un momento



PREMESSE

La presente relazione si configura quale documento progettuale di corredo dell'Allegato A Ministero dell'interno decreto del 21 ottobre 2022 (pubblicato in G.U n. 281 del 01 DICEMBRE 2022) per la "Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, per l'anno 2022", quale continuazione dell'attività di supporto a favore dei Comuni per sostenere gli oneri sopportati per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, previsti nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra i prefetti e i sindaci.

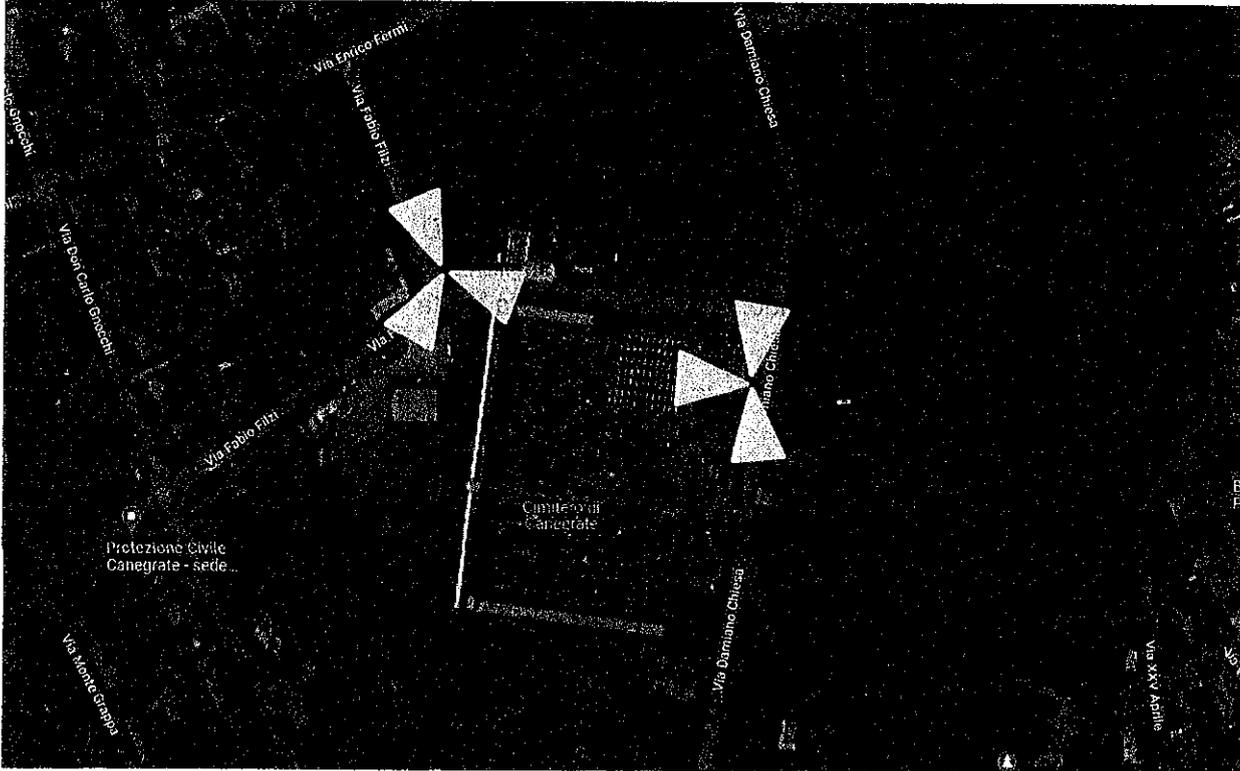
Ai fini del puntuale assolvimento di quanto indicato dal suddetto Decreto, questo documento ha lo scopo di descrivere la consistenza del sistema di videosorveglianza e lettura targhe comunale oggetto di richiesta di finanziamento, specificandone i relativi costi e la quota di cofinanziamento.



DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. POSTAZIONE CIMITERO

Viene prevista la fornitura e posa in opera di n° 6 telecamere fisse ad alta risoluzione, collegate al sistema esistente con antenna punto-punto e posizionata come di seguito rappresentato:



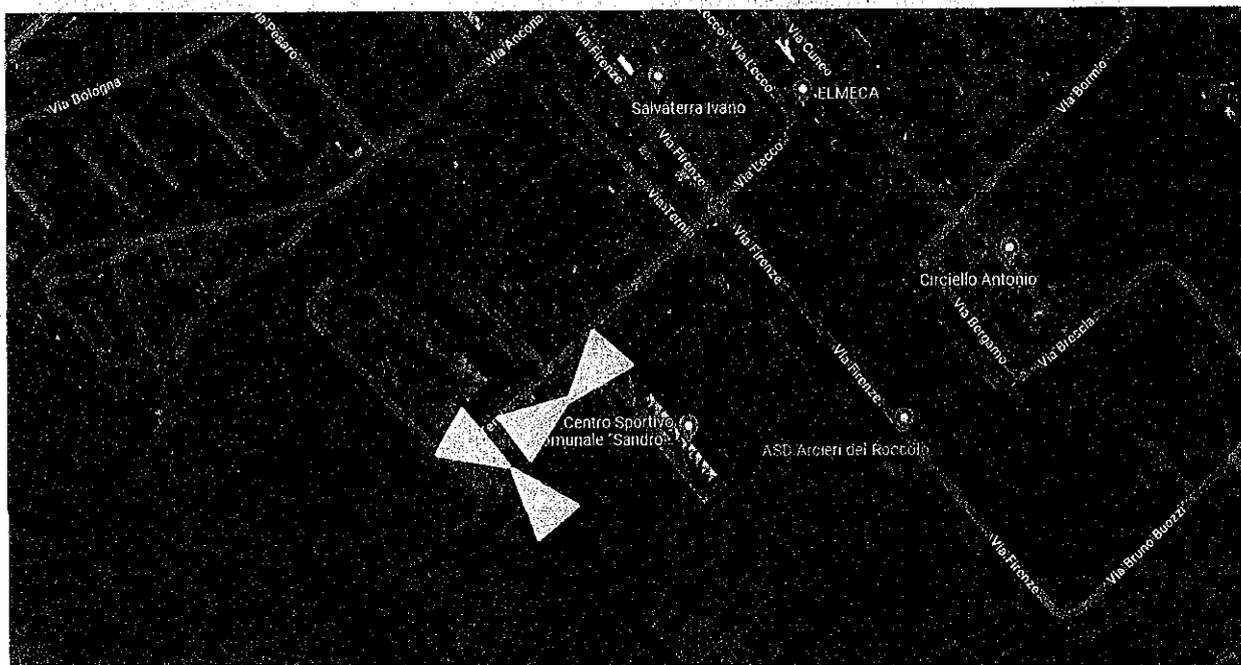
DESCRIZIONE	UdM	Q.tà
Realizzazione plinto e pozzetto + posa armadio	n°	1
Collegamento tubo taz	n°	12
Fornitura e posa in opera di quadro di alimentazione a palo	n°	1
Fornitura e posa in opera di quadro di alimentazione a terra	n°	1
Fornitura di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	6
Posa in opera di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	6
Mano d'opera per il collegamento delle unità di ripresa	ore	16
Licenza Software VDS	n°	6
switch e apparati e ups	n.	2
Configurazione e assistenza tecnica	n.	10
Realizzazione linea di collegamento tramite apparati radio 2 Apparati client 802,11ac P-P con postazione esistente	n°	3
Fornitura e posa di cavo alimentazione	ml	30

Totale importo soluzione proposta, comprensiva di posa in opera, customizzazione prodotti e formazione personale: € 12.381,60 oltre iva



2. POSTAZIONE VIA TERNI

Viene prevista la fornitura e posa in opera di n° 4 telecamere fisse ad alta risoluzione, collegate al sistema esistente con antenna punto-punto e posizionata come di seguito rappresentato:

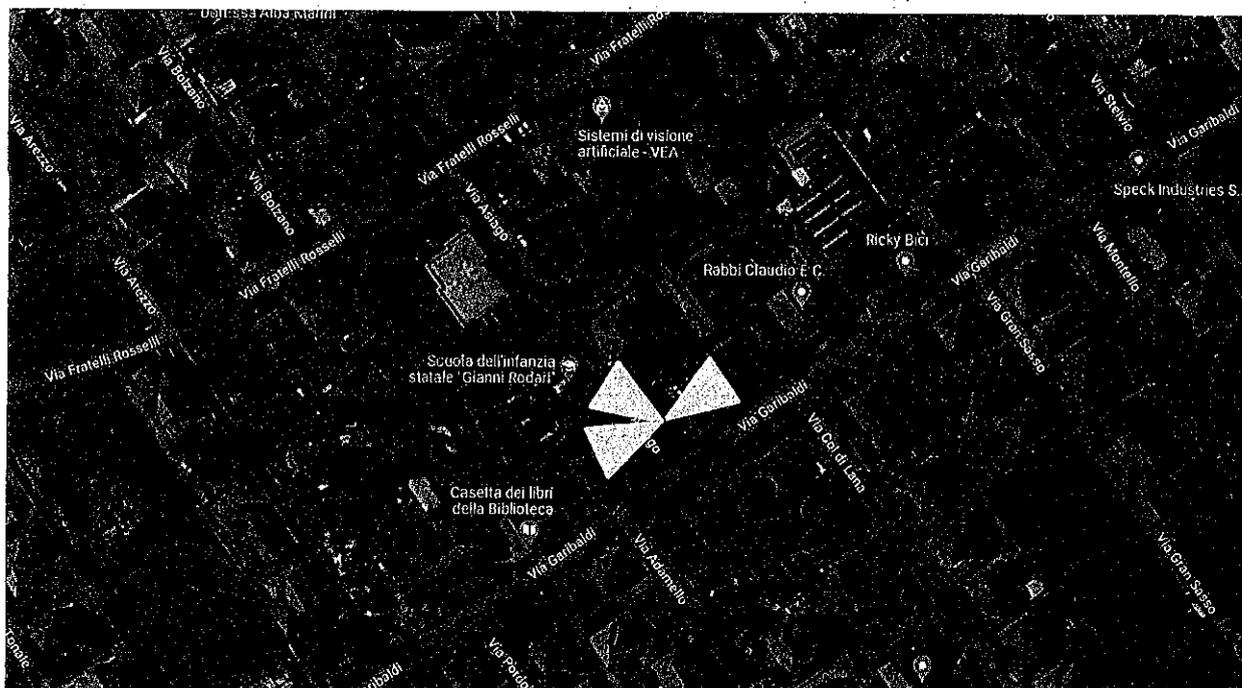


DESCRIZIONE	UdM	Q.tà
Realizzazione plinto e pozzetto + posa armadio	n°	1
Scavo e stesura tubo corrugato (sterrato)	mt	20
Collegamento tubo taz	n°	12
Fornitura e posa in opera di quadro di alimentazione a terra	n°	1
Fornitura di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	4
Posa in opera di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	4
Mano d'opera per il collegamento delle unità di ripresa	ore	16
Licenza Software VDS	n°	4
switch e apparati e ups	n.	1
Configurazione e assistenza tecnica	n.	10
Realizzazione linea di collegamento tramite apparati radio 2 Apparati client 802,11ac P-P con postazione esistente	n°	2
Fornitura e posa di cavo alimentazione	ml	30

Totale importo soluzione proposta, comprensiva di posa in opera, customizzazione prodotti e formazione personale: € 9.861,60 oltre iva

3. POSTAZIONE VIA ASIAGO

Viene prevista la fornitura e posa in opera di n° 5 telecamere fisse ad alta risoluzione, collegate al sistema esistente con antenna punto-punto e posizionata come di seguito rappresentato:



DESCRIZIONE	UdM	Q,fa
Realizzazione plinto e pozzetto + posa armadio	n°	1
Realizzazione plinto e pozzetto + posa palo	n°	1
Palo zincato cm 600 fuori terra	n°	1
Scavo e stesura tubo corrugato (sterrato)	mt	20
Collegamento tubo taz	n°	6
Fornitura e posa in opera di quadro di alimentazione a terra	n°	1
Fornitura di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	3
Posa in opera di telecamere di contesto ad alta risoluzione	n°	3
Mano d'opera per il collegamento delle unità di ripresa	ore	16
Licenza Software VDS	n°	3
switch e apparati e ups	n.	2
Configurazione e assistenza tecnica	n.	10
Realizzazione linea di collegamento tramite apparati radio 2 Apparati client 802,11ac P-P con postazione esistente	n°	2
Fornitura e posa di cavo alimentazione	ml	50

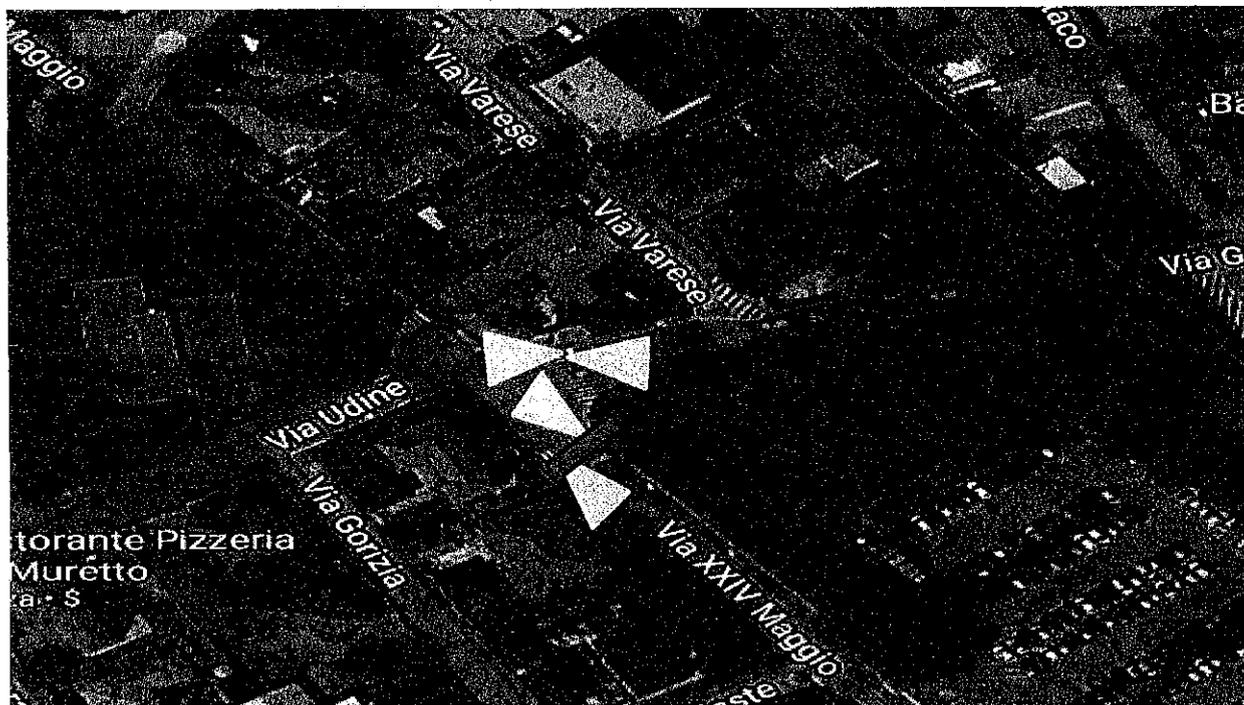
Totale importo soluzione proposta, comprensiva di posa in opera, customizzazione prodotti e formazione personale: € 12.184,80 oltre iva



DESCRIZIONE PROGETTUALE DEL SISTEMA DI LETTURA TARGHE

1. VARCO VIA MARCONI / XXIV MAGGIO

Viene prevista la realizzazione di un varco di lettura targhe del traffico veicolare con 4 telecamere di lettura targhe e 2 di contesto separate in entrambe le direzioni, collegato punto - punto e posizionate come di seguito rappresentato:



DESCRIZIONE	UdM	Q.tà
Fornitura e posa in opera di quadro di alimentazione	n°	1
Fornitura e posa di cavo alimentazione	ml	100
realizzazione tubazione in acciaio zincato	m	20
Fornitura e posa in opera di telecamere di contesto ad alta risoluzione, compreso staffa di alimentazione	n°	2
Fornitura e posa in opera di telecamere di lettura targhe ad alta risoluzione, compreso staffa di alimentazione	n°	4
Mano d'opera per il collegamento delle unità di ripresa	ore	16
Licenza Software ocr	n°	4
Licenza Software vds	n°	2
Allestimento armadio: apparati hw /ups/riarmo.. etc	n°	1
Configurazione e assistenza tecnica	ore	16
Realizzazione linea di collegamento tramite apparati radio 2 Apparati client 802,11ac P-P con postazione esistente	n°	2

Totale importo soluzione proposta, comprensiva di posa in opera, customizzazione prodotti e formazione personale: € 21.420,00 oltre iva



DESCRIZIONE SPESE

Riepilogo interventi sistema videosorveglianza

RIF.	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA 22%	IMPORTO
1	POSTAZIONE CIMITERO	12.381,60	€ 2.723,95	€ 15.105,55
2	POSTAZIONE VIA TERNI	9.861,60	€ 2.169,55	€ 12.031,15
3	POSTAZIONE VIA ASIAGO	12.184,80	€ 2.680,66	€ 14.865,46
	TOTALE	€ 34.428,00	€ 7.574,16	€ 42.002,16

Riepilogo interventi sistema lettura targhe

RIF.	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA 22%	IMPORTO
1	VIA MARCONI / XXIV MAGGIO	21.420,00	€ 4.712,40	€ 26.132,40
	TOTALE	€ 21.420,00	€ 4.712,40	€ 26.132,40

Spese tecniche ammissibili (MAX 15% BASE ASTA)

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA 22%	IMPORTO
PROGETTAZIONE	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
DIREZIONE LAVORI/ ESECUZIONE CONTRATTO	€ 4.500,00	€ 990,00	€ 5.490,00
REGOLARE ESECUZIONE/COLLAUDO	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
COORDINAMENTO SICUREZZA	€ 1.396,20	€ 307,16	€ 1.703,36
TOTALE	€ 8.096,20	€ 1.781,16	€ 9.877,36

RIEPILOGO SPESE E PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO COMUNALE.

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA 22%	IMPORTO
Spese sistema VIDEOSORVEGLIANZA	34.428,00 €	7.574,16 €	42.002,16 €
Spese sistema LETTURA TARGHE	21.420,00 €	4.712,40 €	26.132,40 €
TOTALE SPESE INTERVENTI	55.848,00 €	12.286,56 €	68.134,56 €
Spese tecniche ammissibili (MAX 15% BASE ASTA)	8.096,20 €	1.781,16 €	9.877,36 €
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	63.944,20 €	14.067,72 €	78.011,92 €
COFINANZIAMENTO COMUNALE	9.783,46 €	2.152,36 €	11.935,82 €
RICHIESTA FINANZIAMENTO	54.160,74 €	11.915,36 €	66.076,10 €
% RICHIESTA FINANZIAMENTO PREFETTURA		84,70	
% COFINANZIAMENTO COMUNALE		15,30	





Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



MINISTERO
DELL'INTERNO

ALLEGATO A

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA

Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 36 milioni di euro per l'anno 2022 dall'art. 35-*quinquies*, comma 1, del «decreto-legge n. 113 del 2018», secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 19, del «decreto-legge n. 135 del 2018».

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE
DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA**

per il tramite della:

**PREFETTURA – UTG DI
SOGGETTO PROPONENTE.

TITOLO DEL PROGETTO**

**MILANO
COMUNE DI CANEGRATE

SICURI A CANEGRATE**



Introduzione

Il presente Modello rappresenta l'unico formulario ammissibile per la presentazione delle richieste di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie fissate in 36 milioni di euro per l'anno 2022 dall'art. 35-*quinquies*, comma 1, del «decreto-legge n. 113 del 2018», secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 19, del «decreto-legge n. 135 del 2018».

Il Modello deve essere compilato in ogni sua parte, datato e firmato dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

1. Anagrafica ente proponente

Denominazione	COMUNE DI CANEGRATE
Indirizzo	VIA ALESSADRO MANZONI N.1
Prefettura – UTG competente	MILANO
ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE (o suo delegato giusta delega allegata al presente modulo)	
Nome e Cognome	ORNELLA FORNARA
Indirizzo	VIA ALESSANDRO MANZONI 1
Telefono	3297503490
Indirizzo di posta certificata	Polizialecanebrateeglamail.it

2. Anagrafica del progetto

Titolo del progetto	SICURI A CANEGRATE
Localizzazione	CANEGRATE
Durata ¹ stimata (in mesi)	20
DESCRIZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO (importi IVA inclusa)	
Importo complessivo (A)	78.011,92
Quota cofinanziamento (B) a carico del proponente	11.935,82
Importo del finanziamento richiesto	63.944,20
Percentuale cofinanziamento (B / A) x 100	15,30%

¹ Coerente con la tempistica riportata nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6.4 del presente modulo.



3. Dichiarazioni per la verifica dei requisiti di ammissibilità

3.1 Il comune ha sottoscritto i «patti», tra il prefetto territorialmente competente ed il sindaco, che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale?:

Sì

No

3.2 Il comune ha beneficiato del «finanziamento» nelle tre procedure precedenti a quella prevista dal presente decreto?:

Sì

No

3.3 Il progetto di videosorveglianza proposto è stato approvato in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conforme alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno?:

Sì

No

Inviato per approvazione.

3.4 L'ente ha la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per almeno 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi?:

Sì

No

Si riserva di iscrivere le somme a bilancio

3.5 Il «finanziamento» per il progetto di videosorveglianza proposto non supera l'importo di 250.000 euro a valere sulle risorse statali?:

Sì

No

3.6 Sussistono impedimenti pregiudizievoli per l'attuabilità dell'intervento proposto?:

Sì

No



4 Dichiarazioni per la valutazione dei titoli di preferenza

4.1 Il comune ricade tra quelli nei confronti dei quali è stato dichiarato il dissesto, negli ultimi 10 anni, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 244 e seguenti del "decreto legislativo n. 267 del 2000"?:

- Sì
- No

In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento:

4.2 Il comune negli ultimi 10 anni è stato destinatario di provvedimenti di scioglimento del consiglio comunale, conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso, ai sensi dell'art. 143 del "decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"?:

- Sì
- No

In caso di risposta affermativa, indicare gli estremi del provvedimento:

4.3 Indicare il livello di progettazione (art. 23 del "Codice dei contratti pubblici")

Definitivo

5 Ulteriori dichiarazioni

5.1 Il comune, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall' «art. 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016», ricade nell'ambito di una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna?:

- Sì
- No

In caso di risposta affermativa, indicare quale:

5.2 L'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato?:

- Sì
- No
- Verrà in seguito aggiornato



6 Contenuti del progetto

6.1 Riportare gli estremi di approvazione del progetto proposto:

Progetto ²	DEFINITIVO
Tipologia atto	DELIBERA DI GIUNTA
N. di protocollo e data	XXXX

6.2 Il progetto necessita di acquisire ulteriori pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc.?

Sì

No

In caso di risposta affermativa compilare la tabella seguente:

Descrizione parere	Tempistica stimata
CITTA' METROPOLITANA	1 mese
SOGGETTI SOTTOSERVIZI	2 mesi

6.3 La gestione dell'appalto viene esercitata dall'ente?:

Sì

No

In caso di risposta negativa, indicare il soggetto che svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante (art. 37 e seguenti del «Codice dei contratti pubblici»):

EURO.PA SERVICE S.R.L. – società in house



² Indicare il livello di progettazione di cui all'art. 23 del «Codice dei contratti pubblici».

6.4 Cronoprogramma di progetto

Campire una o più celle di riferimento per ciascuna attività.

Descrivere le attività, quali, a scopo indicativo e non esaustivo: attività propedeutiche all'esecuzione dell'appalto (ulteriori indagini, acquisizione pareri, progettazione esecutiva, validazione progetto, ecc.); attività relative all'esecuzione del contratto (procedura di evidenza pubblica per la selezione dell'operatore economico, direzione dei lavori o dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza, ecc.); attività finali di verifica e collaudo del progetto.

Detrizione attività	ANNO ¹ (2023)				ANNO ¹ (2024)			
	trimestre				trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO								
INDIVIDUAZIONE FORNITORE								
FORMALIZZAZIONE INCARICHI E COMUNICAZIONI								
ESECUZIONE PROGETTO								
VERIFICA E COLLAUDO								
APPROVAZIONE E TRASMISSIONE								

Note: 1 – inserire annualità di riferimento



7 Richiesta di finanziamento e dichiarazione di impegno del soggetto proponente

Il sottoscritto

Ornella Fornara

in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente (o suo delegato giusta delega allegata in atti), CHIEDE l'ammissione al finanziamento fissato dall'art. 35-*quinquies*, comma 1, del «decreto legge n. 113 del 2018», in 36 milioni di euro per l'anno 2022, per la realizzazione dell'intervento denominato:

PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI VIDEOSORVEGLIANZA E IDENTIFICAZIONE VEICOLARE

descritto nel presente modulo di presentazione delle proposte progettuali. Allo scopo si IMPEGNA, in rappresentanza dell'ente:

- a) ad acquisire i pareri tecnici ed amministrativi obbligatoriamente richiesti per legge;
- b) a realizzare l'intervento in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al «Codice dei contratti pubblici» e al «D.P.R. n. 207 del 2010», per le parti ancora applicabili;
- c) ad accettare la modalità di erogazione dei «finanziamenti» indicate nel decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- d) ad utilizzare il «finanziamento» oggetto della richiesta esclusivamente per la realizzazione dell'intervento proposto;
- e) a farsi carico del cofinanziamento proposto;
- f) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- g) a mantenere in efficienza i sistemi di videosorveglianza realizzati nel massimo di 5 anni dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell'impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo;
- h) a restituire le somme concesse dal Ministero dell'interno in caso di inottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- i) all'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, a presentare una fideiussione bancaria o una polizza fideiussoria assicurativa a garanzia delle somme concesse dal Ministero dell'interno, intestata alla Prefettura-UTG competente per territorio, al fine di consentire l'erogazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- l) ad inviare la documentazione relativa alla rendicontazione, nel rispetto delle norme in materia di contabilità dello Stato, alla Prefettura-UTG territorialmente competente, per consentire l'erogazione del finanziamento;
- m) a trasmettere alla Prefettura-UTG competente i seguenti atti: contratto di appalto, verbale consegna dei lavori ovvero verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ed ogni altra documentazione richiesta allo scopo di monitorare il corretto avanzamento delle attività di progetto ed il rispetto degli impegni assunti;



con la presente istanza. In particolare, a trasmettere l'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento, ovvero l'approvazione del collaudo dei lavori o il certificato di regolare esecuzione, entro 90 giorni dall'ultimazione;

- n) a realizzare tutte le attività dell'intervento, nel rispetto della tempistica riportata nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6.4;
- o) a realizzare i lavori ovvero la fornitura, nel rispetto del cronoprogramma esecutivo del progetto;
- p) ad assumere la determinazione a contrarre ex art. 32, «Codice dei contratti pubblici» nei termini previsti dal decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, procedendo, senza ritardi, alle conseguenti attività di evidenza pubblica necessarie al perfezionamento dell'appalto.

8 Allegati

L'ente, ai fini dell'ammissione al finanziamento, allega la seguente documentazione:

- 1) copia degli elaborati relativi al progetto³ DEFINTIVO _____ redatti con le modalità di cui all'art. 23 del «Codice dei contratti pubblici», riportanti espressamente la quota di cofinanziamento;
- 2) copia dell'atto di approvazione del progetto di cui al paragrafo 6.1;
- 3) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà in seguito aggiornato;
- 4) relazione descrittiva di sintesi del progetto con rappresentazione planimetrica riportante la localizzazione degli interventi all'interno del territorio comunale di competenza;
- 5) fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario della richiesta di finanziamento (rappresentante legale o suo delegato munito di delega, allegando copia dei documenti di identità di delegante e delegato).

Canegrate, 28 dicembre 2022

In fede

(timbro e firma)



³ Indicare il livello di progettazione di cui all'art. 23 del «Codice dei contratti pubblici».

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità.

CANEGRATE, 28 DICEMBRE 2022

In fede

(timbro e firma)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 (GDPR)**

Si informa che il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza procederà al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art 6 comma 1, lettera "e" del GDPR.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'interno- Dipartimento della pubblica sicurezza.

Il punto di contatto è: l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia, via Panisperna, n. 200 - 00184 Roma; e-mail: coordinamentoffpp@interno.it; PEC: dipps.558uffcoordffpp@pecps.interno.it.

Il Responsabile per la sicurezza del Trattamento dei dati personali è il Ministero dell'interno, piazza del Viminale, n. 1, 00184 Roma; numero telefonico centralino: 06 4651.

Ufficio del Responsabile della protezione dei dati del Ministero dell'interno indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@interno.it; indirizzo posta elettronica certificata: rdp@pec.interno.it; recapito telefonico: 06.46539557.

I dati forniti sono trattati per la gestione delle procedure riguardanti le richieste di ammissione al finanziamento, la formazione della graduatoria e l'individuazione degli enti ammessi.

I dati sono trattati senza o con l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (es. profilazione delle autorizzazioni di accesso ai *data base*).

La gestione dei dati su supporto cartaceo (come, la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche (es. tenuta in custodia delle istanze, archiviazione, non divulgazione delle informazioni).

L'Amministrazione può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai partecipanti alla procedura.

I dati saranno conservati:

- per quel che riguarda i dati personali contenuti nelle istanze di partecipazione o in documenti allegati ad esse, in una forma che consenta l'identificazione, secondo i principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679.



- gli altri dati acquisiti saranno custoditi per il successivo trattamento nel fascicolo d'ufficio per un periodo di 10 anni.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il soggetto cui si riferiscono i dati personali gode dei diritti di cui alla Sezioni 2, 3 e 4 del Capo III del Regolamento (UE) 2016/679.

Inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti sono esercitabili rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, dichiara di aver preso visione dell'informativa soprariportata.

Canegrate, 28 dicembre 2022

In fede

(timbro e firma)



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 19 GEN. 2023 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **19 GEN. 2023**

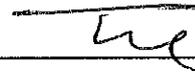
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 38 fogli.

Li **19 GEN. 2023**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala